



Comune di Tarzo

postatarget creative

NE/TV0386/2011

Posteitaliane

Comune *oggi*

Periodico d'informazione dell'amministrazione comunale di Tarzo. Anno X numero I, febbraio 2020





Sindaco
Vincenzo SACCHET

nato a Vittorio Veneto (TV)
il 21/07/1981
residente a Tarzo
Impiegato tecnico commerciale

Incarichi:
Urbanistica ed edilizia privata
Polizia Locale e sicurezza
Servizi Demografici e personale
Informatizzazione ed innovazione
Società ed enti partecipati

Giorni e orari di ricevimento:
solo previo appuntamento contattando
lo 0438 9264218

Contatti
Tel. 0438 9264218
Fax 0438 9264000
sindaco@comune.tarzo.tv.it



Vicesindaco assessore
Gianangelo BOF

nato a Vittorio Veneto (TV)
07/01/1975
residente a Tarzo
Funzionario commerciale

Incarichi:
Lavori pubblici e manutenzioni
Programazione e bandi
Bilancio e Tributi
Patrimonio
Servizi associati
Turismo

Giorni e orari di ricevimento:
Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30
su appuntamento:
contattando lo 0438 9264218

Contatti:
Tel. 0438 9264218
Fax 0438 9264000
gianangelo.bof@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Antonella POL

nata a Vittorio Veneto (TV)
01/08/1975
residente a Tarzo
Agente assicurativo

Incarichi:
Politiche sociali
Politiche giovanili
Pari opportunità
Promozione del lavoro
Sport
Istruzione
Salute e prevenzione

Giorni e orari di ricevimento:
Su appuntamento: contattando
pervenientemente l'Ufficio Servizi Sociali
allo 0438 569305

Contatti:
Tel. 0438 9264 218
Fax 0438 9264 000
antonella.pol@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Michela CESCA

nata a Vittorio Veneto (TV)
il 6/11/1978
residente a Tarzo
Architetto libero professionista

Incarichi:
Cultura e Identità locale
Biblioteca
Associazioni
Eventi e manifestazioni
Ambiente ed ecologia

Giorni e orari di ricevimento:
giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Contatti:
Tel. 0438 9264218
Fax 0438 9264000
michela.cesca@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Andrea DE MARCHI

nato a Vittorio Veneto (TV)
il 30/7/1985
residente ad Arfanta
Imprenditore agricolo

Incarichi:
Attività produttive
Agricoltura
Commercio
Protezione civile

Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Contatti:
Tel. 0438 9264 218
Fax 0438 9264 000
andrea.demarchi@comune.tarzo.tv.it

Consiglieri comunali di maggioranza:



Capogruppo di maggioranza
Milva DE CONTO



Simone BALDASSAR



Bruno FORLIN



Silvia ZAMUNER

Care cittadine, cari cittadini

abbiamo da poco lasciato un anno, il 2019, che ha visto il Comune di Tarzo impegnato in diversi ambiti. Un anno importante anche per avere raggiunto storici traguardi: un esempio per tutti, il riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità delle nostre colline. Con questa nuova edizione di "Comune Oggi", cercheremo di raccontarvi parte della nostra attività, che ci ha visti impegnati, nell'ottica di mettere sempre l'interesse e i bisogni dei cittadini al primo posto.

Come molti di voi avranno visto, questa Amministrazione ha da sempre posto una forte attenzione nei confronti della "mobilità dolce", sia pedonale che ciclabile: in modo particolare nel dare la possibilità ai propri cittadini di muoversi in maniera sicura, "lasciando a casa" l'auto. Sono attualmente in corso i lavori per la

realizzazione di un nuovo marciapiede lungo la strada che dal centro di Tarzo prosegue verso Nogarolo. Grazie all'impegno economico e alla collaborazione con la Provincia di Treviso, sarà possibile eseguire anche un secondo stralcio così da poter servire tutta la zona abitata di via Vivaldi. Sono terminati anche i lavori in Località Castagnera Bassa, nelle vicinanze del ponte della Carlotta, che hanno migliorato la viabilità delle auto, ma soprattutto il transito dei pedoni. Il nostro compito attuale è di trovare le risorse e proseguire con i lavori lungo tutta la via. Ma nel 2020 sempre a Corbanese, nella parte più a nord, inizieranno, inoltre, i lavori per la realizzazione di un nuovo marciapiede che parte da via S. Francesco e conduce fino al ponte di Castellich, con il rifacimento del tratto già esistente. E un'ulteriore progetto che è stato riconfermato dal Comune di Tarzo anche per il 2020, in un'ottica di miglioramento della qualità di vita dei propri cittadini, è il servizio pulmino gratuito nella giornata del venerdì, per anziani e non solo. Avvicinando così le persone che vivono nella frazioni, al centro del paese. Le nostre attenzioni sono anche legate all'ambiente, ai nuovi modelli urbani, ad uno sviluppo sostenibile dei luoghi in cui abitiamo. Cito solo alcuni esempi concreti che abbiamo attuato per sviluppare il territorio in un'ottica di sostenibilità: la colonnina di ricarica per le biciclette e per le auto elettriche in piazza IV novembre a Tarzo e in piazza Papa Luciani a Corbanese. Queste nuove installazioni non vogliono essere solo un servizio ai tanti turisti che stanno arrivando, ma anche uno stimolo per tutti noi residenti a ripensare ai nostri stili di vita continuando a soddisfare i nostri bisogni, senza compromettere la possibilità alle generazioni future di realizzare i propri. Il percorso verso il cambiamento in quest'ottica è ancora in atto e si presenta come un impegno personale e collettivo di tutti. La nuova auto a metano, in dotazione al Comune di Tarzo e donata dalla ditta Savno, ha arricchito il parco auto comunale con la volontà concreta di contribuire alla riduzione delle polveri sottili e di essere i primi promotori di questo cambiamento. La scelta di donare a tutti i bambini delle scuole elementari una borraccia in alluminio, offerta da ATS, vuole essere il primo gesto concreto verso i futuri cittadini per lanciare un messaggio "plastic free" e di salvaguardia del nostro Pianeta. Nell'ottica della sostenibilità, continua la sostituzione dei punti luce della pubblica illuminazione, con le moderne lampade a led.

Amministrare è anche tutelare i propri cittadini, nell'anno in corso sarà aggiornato il Regolamento di Polizia Rurale, quindi tra le novità ci saranno le nuove distanze da rispettare per le attività agricole dai luoghi sensibili, in primis scuole e asili. È importante, per lo sviluppo dell'intera comunità, la convivenza civile tra chi nel territorio ci vive e chi ci lavora, garantendo un elevato livello di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente circostante, per proseguire e consolidare un percorso volto alla sostenibilità.

Il riconoscimento UNESCO che nell'estate 2019 ci è stato conferito, si fonda proprio su questo principio: premiare un paesaggio culturale, il quale ha visto l'insediamento umano e l'uso del suolo per una cultura, una interazione tra uomo e ambiente. Vogliamo mettere sempre al centro della nostra attività amministrativa i cittadini, le associazioni e le loro esigenze. Per questo motivo stanno per essere ultimati i lavori per la realizzazione di una casetta in legno al parco Broli in centro a Tarzo. Diventerà una grande stanza a disposizione delle famiglie per feste di compleanno o simili. Non vuole essere una "sala adibita a ristorante", ma un luogo di ritrovo coperto, all'interno del parco, soprattutto per le giornate piovose o del periodo invernale. Ci sarà anche una parte dedicata a spogliatoi per eventuali manifestazioni sportive. L'area verde esterna, grazie ad un nuovo contributo regionale, sarà arricchita con un'area fitness attrezzata. Amministrare non è solo pensare alle esigenze e ai bisogni dei cittadini d'oggi ma anche avere una visione futura, e una delle problematiche che riguarda il nostro Comune come tutto il resto dei Comuni italiani, è il calo demografico. Il dimezzamento delle nascite di questi ultimi due anni ci deve portare a delle riflessioni, e di conseguenza a delle scelte. L'ottica e la volontà è quella di non togliere i servizi primari nei piccoli comuni, ma sicuramente ottimizzare spazi e risorse. Le sterili polemiche non risolveranno i problemi, impegniamoci tutti accompagnati da uno spirito di coesione e collaborazione. Da primo cittadino ringrazio infine tutti i dipendenti comunali che grazie al loro costante impegno consentono un efficiente funzionamento dell'apparato amministrativo. E un grazie di cuore va a tutte le associazioni e a tutti i volontari, donne e uomini che si sono impegnati quotidianamente per la nostra comunità.

Il Sindaco Vincenzo Sacchet



Comune Oggi

Periodico d'informazione
dell'amministrazione comunale di Tarzo
anno X numero I

FEBBRAIO 2020

Proprietario Comune di Tarzo,
Via Roma, 42
31020 Tarzo

Luogo pubblicazione **Tarzo**
Anno 2020

Direttore responsabile **Stefania Rotella**

Domicilio dello stampatore
Tipografia La Vittoriese
Via Panfilo Castaldi, 3
31029 Vittorio Veneto

Editore **Comune di Tarzo**
Registrato l'8.01.2011 n.168, Registro
Stampa del Tribunale di Treviso

Lavori pista ciclopedonale via Castegnara Bassa primo stralcio

A seguito dei lavori conclusi per la sistemazione del ponte della Carlotta, rimaneva un tratto stradale iniziale che, date le ridotte dimensioni della carreggiata stradale e la presenza di numerose palificazioni Enel e Telecom, costituiva un pericolo per il normale flusso veicolare ma anche e sopra tutto per il transito dei pedoni. Grazie alla disponibilità ed al buon dialogo con le proprietà delle aree adiacenti, e nonostante le lungaggini degli operatori elettrici e telefonici per lo spostamento delle linee, siamo riusciti a trovare una soluzione che consentisse l'allargamento della carreggiata stradale consentendo lo scambio di 2 veicoli in transito inoltre di prevedere la delimitazione di un percorso pedonale. Questo intervento vuole essere un primo intervento nell'area più critica, che nella volontà dell'amministrazione vede ulteriori stralci per arrivare nel tempo al completamento di tutta una pista ciclopedonale lungo tutta via Castegnara Bassa, viabilità già molto utilizzata dai cittadini residenti per passeggiate. L'intervento è stato finanziato per **70.000,00 €** con contributo Consorzio Bim Piave Treviso ed il costo complessivo dell'intervento è di **119.000,00 €** i lavori hanno subito qualche ritardo non a causa dell'impresa esecutrice né del tecnico incaricato ma per le lungaggini soprattutto del gestore elettrico.



Lavori di manutenzione viabilità esistente

Come da molti anni l'amministrazione ogni anno prevede consistenti investimenti, per la manutenzione straordinaria della viabilità, questo ci consente di mantenere la molto estesa rete viabilistica comunale in buone condizioni. Gli interventi programmati hanno interessato il rifacimento del manto stradale mediante riasfaltatura e sistemazione delle banchine stradali di alcune vie pubbliche quali: via Pra Mesteghi, Fratta loc. Molino, via Roma (fronte Municipio), via Callesella, via Castagnera, Prapian, via Col di Lana, via Del Castello, costo complessivo dell'opera **€ 117.880,00**.

Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Gianangelo Bof

Sicurezza stradale realizzazione marciapiede in via Bressa 1° e 2° stralcio

Come da programma e quindi come da impegno preso con i cittadini, uno dei cardini dell'azione amministrativa è la sicurezza, che si declina anche in sicurezza stradale. Nel caso specifico abbiamo voluto realizzare il collegamento pedonale protetto tra il centro di Tarzo capoluogo con zona Bressa-Introvigne, il capoluogo è collegato a queste località da una strada provinciale che in alcuni punti ha anche dei restringimenti e priva in altri di illuminazione pubblica. Per il primo stralcio abbiamo ottenuto un contributo nel 2019 da parte del ministero dell'Interno per la sicurezza che ci ha consentito di poter avviare i lavori che comprendevano le aree più critiche in termini di dimensioni stradali e di lavori da eseguire. Il primo stralcio precede naturalmente oltre alla realizzazione dei percorsi pedonali protetti lungo la viabilità anche la regimazione delle acque meteoriche nonché l'illuminazione pubblica. L'intervento complessivo è stato di **280.000,00 €**. Il secondo stralcio ha un costo complessivo di **270.000,00 €**. Quindi il secondo stralcio in termini temporali, potrà andare in continuità rispetto ai lavori del primo stralcio e quindi per l'estate 2020 avere i nuovi marciapiedi completati.

Assessore ai lavori pubblici Gianangelo Bof



Realizzazione Parcheggio area sportivo ricreativa Corbanese

A seguito dell'acquisizione fatta anni orsono di un'area adiacente alla proprietà comunale, quest'anno si è proceduto con la valorizzazione dello scopo per il quale fu acquistata dal Comune. Essendo l'area edificabile, l'amministrazione ha proceduto negli anni con la valorizzazione di parte della stessa alienando dei lotti, consentendo all'ente di recuperare l'investimento iniziale. In questo anno abbiamo sistemato l'area realizzando un parcheggio a servizio sia dell'area sportiva che di quella ricreativa che ha portato al riordino dell'area creando anche un contesto migliore, realizzando anche oltre ai parcheggi, la pubblica illuminazione e la regimazione delle acque meteoriche. L'intervento ha avuto un costo complessivo di **55.000,00 €** ed è già stato completato e fruibile.

Adeguamento sismico e antincendio Istituto Comprensivo

L' amministrazione ha fatto della sicurezza un tema principale. L' intervento oramai ultimato ha previsto una spesa di **330.000,00 €** complessiva, con questo intervento tutto l' edificio, costruito in due stralci in epoche diverse é adeguato alle normative antisismiche attualmente in vigore. Quindi all' avanguardia in termini di sicurezza. In corso d' opera che a seguito dell' ottenimento di un contributo Regionale per la sistemazione degli edifici scolastici siamo riusciti a procedere con un secondo stralcio per un' importo pari a **230.000,00 €** che ci ha consentito di completare l' intervento sull' intero edificio. Negli elementi strutturali portanti sono stati installati degli Shock Transmitter Unit (ammortizzatori) che vanno ad ammortizzare, in caso di sisma, le oscillazioni dei vari corpi che compongono in fabbricato complessivo lungo i giunti, evitando che i corpi vadano a collidere creando danni. Questo intervento è stato oramai completato per il futuro in questi mesi parteciperemo ad un bando, attraverso un progetto incaricato, per l' efficientamento energetico e la riduzione dei consumi della scuola e della palestra, finanziamento che se sarà ottenuto coprirà il 90% della spesa e ci consentita di avere anche tutto l'efficientamento energetico migliorando quindi confort e consumi dei nostri edifici scolastico.

Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Gianangelo Bof

Ripristino danni a seguito eventi calamitosi nel 2017

Lavori in località Fratta, Colmaggiore e Corbanese per ripristino canali di smaltimento dell' acqua bianca che sfociano nel lago, asportazione materiale vario, ripristino argini e sezioni canali, lavori ad Arfanta per realizzazione muro di contenimento o altro tipo di sostegno, rifacimento sede stradale con drenaggi e barriere di protezione. A seguito della segnalazione dei danni accaduti sul nostro territorio negli eventi del 2017 come calamità naturali, il dipartimento Regionale Protezione Civile, ci ha accordato un contributo pari a **330.000,00 €**. Sono stati rendicontati in primis **25.000,00 €** di lavori di somma urgenza eseguiti all' epoca per la messa in sicurezza della viabilità stradale. Nelle varie zone si vanno a realizzare degli interventi di carattere idraulico al fine di favorire il convogliamento e lo smaltimento delle acque meteoriche; mediante la realizzazione di canali aperti nel terreno, trincee drenanti e pozzetti di collegamento con l' obiettivo di limitare la quantità d' acqua che si riversa sulla strada e alleggerire il carico idraulico proveniente da monte. Nella fase esecutiva il lavoro complessivo è stato diviso tra la parte idraulica riguardante sistemazione canali, regimazione delle acque e quella relativa alla messa in sicurezza della viabilità in zona Arfanta. I lavori sono iniziati già dopo la metà del 2019 e verranno conclusi nella primavera del 2020.

Assessore ai lavori pubblici Gianangelo Bof



Lavori acquedotto

Nell' ultimo anno il gestore ATS (Alto Trevigiano Servizi) in accordo con il Comune di Tarzo si è impegnato nella sostituzione di diversi punti critici della rete acquedottistica del territorio con importanti investimenti economici. Lavori questi che hanno permesso di ridurre di molto la percentuale d' acqua andata persa. Tutto questo non solo per migliorare l' efficienza del servizio ma anche in un' ottica di uso consapevole e sostenibile della risorsa idrica. In particolare sulla riportata tabella vengono indicate le Vie che sono state interessate dai lavori e i rispettivi importi economici: per l' anno 2020 sono già in programma numerosi altri interventi sempre sulla rete di distribuzione dell' acqua.

VIA RUJO	In fase conclusiva	90.000,00 €
LOCALITA' BRESSA	In fase conclusiva	30.000,00 €
LOCALITA' PARE'-ARFANTA	TERMINATA	45.000,00 €
VIA VALLORCH	TERMINATA	20.000,00 €

Giornata mondiale dell'acqua, 22 marzo 2019

Si è svolta lo scorso 22 marzo presso l'auditorium di Banca Prealpi-San Biagio un importante evento di carattere ambientale con al centro la problematica dell'eutrofizzazione delle acque dei laghi promosso dai Comuni di Tarzo e Revine Lago e dal Manifesto delle Terre dell'Acqua, che riunisce 29 Comuni della Provincia di Treviso. La conferenza si è svolta nel contesto della Giornata mondiale dell'acqua, indetta dalle Nazioni Unite per celebrare in contemporanea su tutto il Pianeta il valore di questo essenziale elemento naturale. E' stata una tredicenne, componente il Consiglio Comunale dei ragazzi, ad avere per prima la parola: a nome del Consiglio e degli studenti, profondamente legati alle sorti delle acque dei due laghi e desiderosi di far conoscere la loro opinione, ha raccontato l'importanza di partecipare attivamente al processo di recupero e alla futura valorizzazione di un paesaggio prezioso e unico. Obiettivo dei promotori dell'evento sarà accrescere la conoscenza del fenomeno, favorire la collettiva presa di coscienza di alcune situazioni e dare vita a un fronte comune, volto prima di tutto a rivitalizzare il patrimonio idrico lacustre. Rimarcando i temi di identità, memoria, bellezza e qualità della vita collettiva, la volontà degli enti è quella di restituire e riconoscere ai due laghi quel valore centrale che ha segnato lo sviluppo storico, culturale ed economico delle realtà locali. La conferenza del 22 marzo ha segnato l'inizio di un virtuoso processo culturale, fortemente sostenuto dai giovani del territorio – come testimoni di questa rinascita, erano presenti oltre 100 studenti – e volto a distribuire ai presenti il ruolo di soggetti consapevoli e attivamente partecipi del ripristino della qualità delle acque, della prevenzione, della tutela e del contenimento dei rischi futuri. Facendo leva sui valori paesaggistici, sul suggestivo patrimonio archeologico (primo, il Parco del Livelet), sulle pratiche sportive acquatiche (in agosto, i campionati italiani di canoa), sul potenziale escursionistico e sulla pratica dell'"albergo diffuso" (nell'ambito dei borghi storici, Revine e Tarzo) è stato spiegato come il recupero della qualità delle acque lacustri possa tradursi in un progetto ben più ampio di sviluppo ecosostenibile, in grado di garantire linfa vitale all'economia del territorio. Successivamente all'evento di marzo, i laghi di Revine Lago Tarzo hanno visto assegnarsi un importante contributo da parte del Bim Piave, ai due comuni infatti sono stati assegnati 100.000,00 Euro proprio per il recupero dei due specchi d'acqua. Le Amministrazioni Comunali sono ora impegnate nella progettazione e nell'organizzazione delle priorità dei lavori da farsi in base alle molteplici problematiche presenti.

Il sindaco Vincenzo Sacchet



Scuolabus gratis

Via le tariffe per lo scuolabus. Questa è stata la decisione dell'Amministrazione Comunale che a partire dallo scorso settembre ha visto interessati tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie dei plessi di Tarzo e Corbanese che hanno potuto così usufruire del trasporto scolastico in maniera totalmente gratuita (precedentemente il costo base per abbonamento era di circa 180 euro bambino). La decisione di abrogare ogni tariffa, venendo incontro agli studenti, ma soprattutto al portafoglio dei genitori, considerato che l'erogazione gratuita del servizio di trasporto scolastico ha avuto un lieve impatto sul bilancio dell'ente, mentre ha costituito un importante aiuto a favore delle famiglie che utilizzano il servizio, nonché un incentivo per l'iscrizione nelle scuole presenti sul territorio comunale. Una nuova iniziativa che prende spunto dal bus navetta gratuito per i cittadini adulti già messo a disposizione dal Comune ogni venerdì della settimana. Sono diversi gli aspetti che hanno portato la Giunta Comunale a compiere questo sforzo. In primis andare incontro alle famiglie che abitano nelle frazioni e che magari, in quanto lontane dal centro, non possono godere pienamente dei servizi già presenti sul territorio. Inoltre si tratta di un aiuto economico e si spera motivo in più per i genitori per iscrivere i propri ragazzi nelle scuole presenti all'interno del territorio comunale. Per il prossimo anno scolastico sono già state previste alcune modifiche. Poiché quest'anno il servizio gratuito è andato a beneficio di tutti gli studenti, a prescindere dalla distanza casa-scuola, verificate alcune problematiche emerse negli ultimi mesi, ma vista soprattutto la sentenza ultima della Corte dei Conti che detta alcune regole precise su questo servizio, per il prossimo anno scolastico per "gli studenti residenti vicino alla scuola" tornerà la tariffa.



Il sindaco Vincenzo Sacchet

Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono “Patrimonio dell’Umanità” UNESCO

L’Assemblea Unesco riunita a Baku in Azerbaijan, lo scorso 7 luglio ha decretato le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Patrimonio dell’Umanità. La 43° sessione del Comitato per il Patrimonio mondiale Unesco ha iscritto le Colline trevigiane nella lista dei paesaggi culturali da tutelare come patrimonio dell’umanità. I 97 chilometri quadrati di declivi vitati e di borghi tra Conegliano e Valdobbiadene diventano così l’ottavo sito veneto e il 55° sito italiano sotto l’egida dell’Organizzazione mondiale delle Nazioni Unite per la cultura che tutela 1092 (ora 1093) luoghi “unici” in 167 Paesi. L’Italia rafforza ulteriormente il proprio primato di Paese con il maggior numero di siti iscritti nel registro dei patrimoni dell’umanità. Gli elementi di unicità: quest’area è caratterizzata da una particolare conformazione geomorfologica, denominata “hogback”, costituita da una serie di rilievi irti e scoscesi allungati in direzione est-ovest e intervallati da piccole valli parallele tra loro. In questo difficile ambiente, l’uomo ha saputo nei secoli adattarsi, modellando le ripide pendenze e perfezionando la propria tecnica agricola. Espressione di questa capacità adattiva è il ciglione, una particolare tipologia di terrazzamento, che utilizza la terra inerbata al posto della pietra e che viene preferita ad altre sistemazioni poiché contribuisce alla solidità dei versanti e riduce l’erosione del suolo. Testimonianza dell’utilizzo del ciglione nel territorio risale alle perticazioni del XVI e XVII secolo; oggi, grazie agli studi cartografici effettuati per il sito candidato, si stima che la presenza del ciglione sia del 20% (dato 2015) rispetto al 28% del 1960. Un calo che interessa soprattutto le aree a minor pendenza, ma che conferma come nei pendii più scoscesi il ciglione sia mantenuto e scelto come tecnica migliore: il 67,33% è infatti collocato in versanti pendenti tra i 15° e 60°. Questo lavoro di migliaia di piccoli viticoltori ha permesso la creazione di un paesaggio agrario molteplice sia nelle forme che nella composizione. Un paesaggio definito “a mosaico”, fortemente parcellizzato e interconnesso, caratterizzato da tanti piccoli appezzamenti vitati intervallati da un’importante presenza di elementi boscati ed improduttivi, che funzionano come un’efficace rete ecologica in grado di fornire servizi ecosistemici di qualità. Il Criterio: la motivazione proposta per l’Outstanding Universal Value come paesaggio culturale, comprende il Criterio (V), ovvero: “Essere un esempio eccezionale di un insediamento umano tradizionale, dell’uso del suolo o dell’uso del mare che sia rappresentativo di una cultura (o di culture) o dell’interazione umana con l’ambiente, specialmente quando è diventato vulnerabile all’impatto di cambiamenti irreversibili.” Le tre zone: Il sito proposto (core zone) è tutelato attraverso l’individuazione di due areali: la cosiddetta buffer zone e la commitment zone. La buffer zone è caratterizzata, rispetto alla core zone, da un diverso paesaggio, sempre collinare e di pregio, ma a minor pendenza. Al suo interno si possono riconoscere degli elementi di pregio, riconducibili ai caratteri principali della candidatura e che nonostante siano più compromessi a causa dell’urbanizzazione costituiscono un legame e una forte connessione storica e geografica tra queste colline di minor pendenza e quelle irti della core zone. La commitment zone è invece un’area molto più estesa rispetto alla altre due e comprende i Comuni che hanno aderito ad un Protocollo stipulato con la Regione, il cui scopo è quello di dotarsi di un regolamento comune per la gestione, la tutela e la salvaguardia del paesaggio rurale, in particolar modo quello viticolo. Core zone: la core zone ha un’estensione di 9.197,45 ha, non coincide con i confini amministrativi e comprende i territori collinari ricadenti nei Comuni di Valdobbiadene, Miane, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Follina, Cison di Valmarino, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Revine Lago, TARZO, Vidor, Vittorio Veneto.

Il sindaco Vincenzo Sacchet



Primo progetto plastic-free

L’Amministrazione Comunale in collaborazione con Alto Trevigiano Servizi che ha sponsorizzato l’iniziativa, in occasione delle festività natalizie, ha voluto portare un particolare dono a tutti i ragazzi frequentanti le scuole elementari di Tarzo e Corbanese. Sono state più di 160 le borracce rigorosamente in alluminio consegnate dal sindaco Vincenzo Sacchet, dall’assessore all’Ambiente Michela Cesca e dal Dirigente Scolastico Alessandro Pettenà, ad alunni ed insegnanti; un dono con un messaggio, un invito a ridurre la produzione di plastica e ad avere un occhio attento e rispettoso verso l’ambiente, partendo proprio dalle abitudini quotidiane. I ragazzi si sono dimostrati entusiasti e preparati sull’argomento, anche grazie al grosso lavoro di sensibilizzazione fatto dagli insegnanti in classe. E per il Comune di Tarzo questo vuole essere solo il primo di tanti altri progetti denominati “plastic free”.

Il sindaco Vincenzo Sacchet

Scuola sicura Veneto

Nel mese di novembre ha fatto tappa anche a Tarzo il progetto della nostra Regione "Scuola Sicura Veneto": l' esercitazione, ideata dall' Assessore Regionale alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, che ha visto protagonisti a Tarzo gli studenti e gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell' Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo. Si è cominciato con una doppia prova di evacuazione, causa incendio e sisma, con tutte le varie procedure: allarme, avvio procedure, evacuazione propriamente detta e recupero dei feriti da parte dei soccorritori. Successivamente, sotto la guida tecnica del personale regionale dell' assessorato e della direzione Protezione civile, insieme ai Vigili dei Fuoco, alle forze di Polizia Locale, al Suem, all' Associazioni Avab Protezione Civile di Tarzo e Revine Lago, Prealpi Soccorso di Vittorio Veneto e ai Vigili del Fuoco in congedo si è svolta un' analisi delle azioni compiute da alunni e insegnanti. Nell' area esterna sono state, quindi, presentate le funzionalità dei diversi mezzi d' emergenza intervenuti, tra cui anche l' atterraggio dell' elicottero del Suem 118, e simulata un' azione di soccorso. Grande soddisfazione per l' ottima riuscita dell' esercitazione da parte del sindaco Vincenzo Sacchet, dell'assessore Comunale alla protezione Civile Andrea De Marchi e del Dirigente Scolastico Alessandro Pettenà.



Zanzare: conoscele, prevenile, proteggiti

Un maggio freddo e particolarmente piovoso ha provocato un innalzamento eccezionale, circa un metro e mezzo superiore alla norma, del livello dei laghi di San Giorgio e Santa Maria. L' esondazione nelle aree limitrofe ai laghi e l' eccessivo ristagno di acqua su tutto il territorio unite all' arrivo del caldo estivo hanno indotto un' attenzione maggiore alla problematica delle zanzare. La risposta della popolazione è stata al di sopra delle aspettative, sia per l' interesse rivolto alla serata informativa che per l' acquisizione e l' utilizzo dei kit larvicidi. Al termine della campagna sono stati distribuiti più di 300 kit larvicidi per uso domestico. La questione della lotta contro le zanzare si riproporrà nuovamente all' arrivo della nuova stagione e può essere vinta: si parte dall' eliminare tutti i ristagni di acqua che incentivano la schiusa delle uova. Di seguito riportiamo alcune semplici regole di cui fare tesoro per combattere la zanzara tigre: tutto ciò che può raccogliere acqua, deve essere tenuto al riparo dalla pioggia. I tombini devono essere trattati con pastiglie di insetticida, secondo le tempistiche indicate nella confezione.

- Preferire le zanzariere a zampironi e fornelli che, se non usati correttamente, possono essere pericolosi per la salute;
- Tenere in vasche e fontane pesci rossi e gambusie;
- Recipienti e bidoni che non possono essere svuotati, devono essere chiusi con coperchio o teli ben tesi, per impedire che le zanzare vi depositino le uova;
- Eliminare i sottovasi o ricordarsi di svuotarli una volta la settimana;
- Controllare periodicamente ed accuratamente tutto il giardino alla ricerca di nuove raccolte di acqua.



Assessore all'ambiente ed ecologia Michela Cesca

Fanti di Tarzo 2019

Per i Fanti di Tarzo nel 2019 con la ricorrenza del decimo anno di ricostituzione è stato e rimarrà un anno storico ricco di eventi a partire dal 19° raduno Provinciale e 10° di Sezione. Domenica 22 settembre tutta via Roma di Tarzo è imbandierata a Festa con bandiere tricolori e dei fanti e anche molti striscioni con il motto dei Fanti. Tra le Autorità, il presidente della Provincia e molti sindaci. I consiglieri della Regione Alberto Villanova, Giampiero Possamai e il presidente di Banca Prealpi San Biagio Carlo Antiga. Chiude la sfilata la sezione ospitante Tarzo. Fino all' arrivo in chiesa per la Santa Messa celebrata dal Parroco Don Francesco Cerruti e accompagnata dalla Corale dei Laghi. Al termine della Santa Messa, dopo aver donato alla Parrocchia un crocifisso fatto artigianalmente con resti di bombe e reticolati della Grande Guerra. Si riparte tutti in sfilata fino alla zona dove è stato messo un nuovo monumento dedicato a tutti i fanti caduti ed al milite ignoto. Dopo l' alzabandiera, scoperto e benedetto il nuovo monumento al quale seguono i saluti e i ringraziamenti del presidente sezionale Aurelio Dal Gobbo della lettera del presidente della Regione Veneto Luca Zaia, del sindaco di Tarzo, del consigliere regionale Alberto Villanova e dopo ancora la lettura di alcune lettere dal fronte tre alunni di terza media e il saluto del colonnello Lorenzo Cadeddu.

Il presidente dei fanti di Tarzo Aurelio Dal Gobbo



I cortili dell' arte

La Pro Loco di Tarzo, organizza da 10 anni "I Cortili dell'Arte", una manifestazione significativa, che chiama a raccolta numerosi artisti tra pittori, scultori, fotografi, ceramisti e fumettisti, durante i festeggiamenti per la Festa dell' Emigrante. L' esposizione si estende lungo le vie, i sottoportici e i cortili del meraviglioso centro storico di Fratta, si avvale anche dell' apporto critico di esperti del settore come Lorena Gava. Tutta la manifestazione è realizzata grazie a sinergie e collaborazioni con varie associazioni del territorio: associazione Cinema Careni di Pieve di Soligo, I Giardini dell' Arte di Treviso, associazione La Porta Fucsia di Vittorio Veneto e altre ancora. I cortili dell' Arte inoltre ospitano da qualche anno, in collaborazione con l' Amministrazione Comunale anche la premiazione del concorso Premio Artistico Contea di Ceneda e Tarzo, all' interno del cortile inferiore di Villa Rossi, una delle Ville Venete presenti nel comune.

Sindaco Vincenzo Sacchet



Infopoint per turisti e non solo

Anche quest' anno, nei mesi estivi ha riaperto nella medesima veste e nella stessa collocazione l' Infopoint turistico, situato in piazza Roma a Tarzo. Grazie a un gruppo preparato di giovani del territorio, il Comune ha continuato l' iniziativa, iniziata nelle passate stagioni, di avere nella piazza principale un punto di riferimento per i turisti che giungono nel territorio. L' infopoint è quindi diventato un punto di riferimento per i turisti, per lo più del nord Europa, ma anche per i nostri cittadini tarzesi interessati a riscoprire il proprio territorio.

Consigliere comunale **Silvia Zamuner**



Giornata delle associazioni

Domenica 1 Settembre 2019 si è svolta la "1ª Giornata delle associazioni" che ha visto protagoniste le realtà associative che gravitano nel territorio comunale. Le associazioni hanno un ruolo importante in una realtà come quella tarzese e questa giornata è stata l' occasione per vedere concretamente e da vicino quanto sia forte la loro presenza nella nostra comunità. L' evento vuole essere una grande festa per tutta la famiglia in cui quasi tutte le associazioni del territorio hanno messo in gioco le loro risorse. Al di là della cronaca di questa giornata, l' Amministrazione comunale vuole ringraziare quanti hanno partecipato a questa prima edizione, dando fiducia ad un progetto ambizioso ma ancora "giovane", con l' auspicio di far crescere la manifestazione con l' aiuto di tutte le associazioni del territorio. L' appuntamento è per la prossima edizione.

Assessore alla cultura e alle associazioni **Michela Cesca**



A.I.D.O.



Gruppo Alpini di Tarzo



ASD Movimento fitness



ASD Vallata Volley



AVAB Tarzo Revine Lago



ASD Basket Vallata



Banda di Cison di Valmarino



Associazione Trevisani nel Mondo



Corale dei Laghi



Eccomi. Associazione di Volontariato



Associazione del Fante, sezione di Tarzo



Pro Loco di Tarzo



Va dee Femene



ASD Frare-De Nardi



Kayak ai lach



Gruppo aeromodellismo "Soller"



Asd KUMA



Circolo Musicale di Tarzo



Orienteering Tarzo



Pro Loco di Corbanese



Tarzo Motor Day

Si è svolta nella giornata di domenica 7 luglio nella la piazza del paese la prima edizione del Tarzo Motor Day. La manifestazione dedicata al mondo dei motori è stata un vero e proprio successo grazie alle numerose iniziative presenti e alla grande affluenza di pubblico. La giornata è iniziata con il terzo raduno "Sturbinando Tarzo", raduno di auto sportive che ha visto la partecipazione di ben 46 auto ed è proseguita nel pomeriggio con un'emozionante sfida ai simulatori di "Eta Beta Race" ed un'esposizione di auto da rally e off-road. Nella serata un'esplosiva festa animata da Radio Piterpan ha fatto ballare grandi e bambini presenti in piazza. Con questa giornata gli organizzatori hanno voluto ricordare l'amico Mauro Casagrande (mancato nel giugno 2018) che da grande appassionato di motori sarebbe stato orgoglioso di essere parte attiva di questo gruppo.



36° Rally della Marca

Tarzo ha visto quest'anno il ritorno sulle strade di Arfanta del prestigioso Rally della Marca, prova valida per il campionato italiano WRC. Durante la giornata di sabato 29 giugno, nel suggestivo scenario delle colline del Prosecco, hanno regalato spettacolo nei due passaggi della prova speciale i 93 equipaggi iscritti. L'evento ha attirato un gran numero di curiosi ed appassionati lungo gli 8 km di percorso allestito dai volontari del paese.

La prova è stata fortemente voluta dagli organizzatori (Fabio, Simone, David, Giuseppe, Luca e Sabrina) che con la completa collaborazione dell'ASD Motorgroup di Montebelluna sono riusciti a portare questa gara nel Comune in ricordo dell'amico Mauro che in passato è sempre stato in prima linea perché si svolgesse. Un ringraziamento va a tutti gli sponsor e a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita del rally.



Consigliere comunale Simone Baldassar



Istituto Padre Pio inaugura lo sportello gratuito, un servizio di orientamento per la cittadinanza riservato alle persone con fragilità

Uno sportello informativo gratuito per tutta la popolazione. È questo ciò che Korian, insieme al Comune di Tarzo, ha cominciato a offrire da venerdì 14 novembre e poi per tutti i venerdì pomeriggio, all'interno della sede del Comune. Un' iniziativa che va a contribuire ai servizi offerti dal Comune sul territorio trevigiano, in particolare lo sportello è dedicato a dare orientamento e aiuto alle persone sul tema dell' invecchiamento, della demenza e dell' Alzheimer, ma non solo. Saranno organizzati incontri su temi di prevenzione e benessere di carattere più generale. Vorrei ricordare che solo nel territorio del nostro Comune, gli over settantenni rappresentano una parte molto importante della nostra comunità, sia numericamente - sono infatti 924 su 4285 persone e sia perché sono le radici e le fondamenta su cui poggia il nostro presente e su cui stiamo costruendo il nostro futuro. In stretta collaborazione con i servizi sociali del Comune, si andrà ad offrire un servizio fondamentale per il territorio. Le demenze che colpiscono solo in Italia 1 milione e 200 mila persone e 50 milioni nel mondo. La crescita negli ultimi anni è vertiginosa e si stima che il numero triplicherà in 30 anni. Il progetto ha richiesto una costruzione nell' arco di molti mesi da parte della nostra Equipe di lavoro formata da Psicoghe, Assistenti Sociale ed Educatori. La modalità di lavoro ha previsto un' approfondita analisi dei bisogni del territorio con un confronto costante con il Servizio Sociale del Comune oltre ad un confronto con associazioni, specialisti ed autorità. L' intento dello sportello infatti fin da subito è stato quello di una collaborazione con i vari servizi e non una competizione. Lo sportello avrà lo scopo di: sensibilizzare su salute, stili di vita e prevenzione; dare sostegno e cura ad anziani e caregiver, in un' ottica di miglioramento delle qualità di vita e dell' assistenza; dare orientamento e informazione sulle modalità per accedere a servizi socio-sanitari e assistenziali del territorio, ad esempio a seguito di un ricovero ospedaliero. Gli specialisti potranno dare supporto per una domiciliarità sostenibile con un progetto di cura personalizzato ad esempio fornendo consulenza sulla riorganizzazione dell' abitazione o formazione sull' igiene e la cura della persona. Infine, lo sportello contrasterà isolamento e solitudine, organizzando momenti di socializzazione e incontri rivolti a tutta la popolazione, come ad esempio:

incontri di potenziamento della memoria e gruppi di stimolazione cognitiva per coloro che soffrono di disturbi del comportamento. Inoltre offrirà incontri di sensibilizzazione sugli stili di vita sani ed incontri informativi su temi di interesse generale. Come assessore ai servizi sociali e insieme a tutta l' Amministrazione comunale di Tarzo, ci auguriamo che questo spazio possa essere utilizzato da un numero significativo di persone perché crediamo nel suo valore e riteniamo che sia importante offrire ai cittadini risposte sempre più concrete e adeguate alle loro necessità quotidiane. Vedere concretizzarsi sotto i nostri occhi questo importante progetto, ha portato alla conferma dell' idea che ha guidato il nostro lavoro in questi mesi: la necessità di fare rete e creare delle connessioni utili a tutti.

Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute e Prevenzione Antonella Poi



88^a Adunata - Tarzo 27/28 aprile 2019

L' adunata sezionale, dopo la nazionale ed il Triveneto, è il 3° evento dell' anno che coinvolge i suoi 19 Gruppi ed i quasi 2800 iscritti, guidati dal Presidente Francesco Introvigne di Tarzo. Quest' anno l' ha ospitata Tarzo, ove il Gruppo ha celebrato i 50 anni dalla ricostituzione ed ha rivissuto il mezzo secolo di partecipazione attiva e laboriosa dentro la propria comunità. "Tarzo, Signor d' antica terra" come sappiamo, è terra ospitale e generosa, di nobili ed antiche tradizioni, terra di valorosi alpini in guerra e in pace. Il Comitato organizzatore aveva proposto un ricco programma, salvo poi doverci adattare ad un periodo meteo infelice, con accanimento nel giorno della sfilata, che non ha però smorzato lo spirito degli Alpini. L' opera teatrale "Il parco dei cent' anni", curata dall'Accademia Teatrale Lorenzo da Ponte di Vittorio Veneto, diretta da Edoardo Fainello, in collaborazione con i tre cori sezionali, era prevista al Parco comunale dei Broli, in un' atmosfera suggestiva e stimolante, è stata invece proposta nell' Auditorium di Banca Prealpi, sempre pronta a dare una mano agli Alpini. Protagonista un Alpino, dalle opposte identità: quella dei giorni nostri, attuale, al passo coi tempi, dall' altra quella di un alternativo spirito alpino, critico, fedele alla tradizione ed alla storia vissuta. La sala, gremita, ha molto apprezzato la bravura dei protagonisti e l' armoniosa vocalità dei cori. Domenica 28, sfidando violenti scrosci di pioggia, un vento teso e gelido, con la neve copiosa poco più in alto, abbiamo vissuto un Raduno speciale, perché celebrato nell' anno del centenario di fondazione del Corpo degli Alpini, sotto il motto "cento anni di coraggioso impegno". I momenti salienti sono stati, dopo l' alzabandiera, onorata dai Vessilli, Labari e Gagliardetti, la cerimonia religiosa in Chiesa, gli onori ai Caduti al monumento in Piazza IV Novembre ed il successivo rancio, consumato sotto lo stand della Pro Loco a Fratta, in un clima di genuina amicizia e convivialità, preceduto dalle allocuzioni ufficiali, con i saluti ed i ringraziamenti da parte delle autorità civili e militari. Un ringraziamento particolare va rivolto alle Associazioni Combattentistiche e d' Arma che hanno partecipato, in particolare alla collaborativa Sezione del Fante di Tarzo, alla Pro Loco e all' Amministrazione comunale, in primis al Sindaco Vincenzo, per avere garantito ad Alpini e Fanti, nelle reciproche manifestazioni, il piano di sicurezza.

Il Consiglio di Presidenza della Sezione



Attivo il controllo di vicinato

Il Comune di Tarzo, dopo aver sottoscritto il Protocollo d' intesa con la Prefettura di Treviso, ha adottato e attivato il progetto "Controllo del Vicinato", un nuovo percorso di collaborazione tra Amministrazione Comunale, cittadini e Forze dell' Ordine per prevenire episodi di piccola e media criminalità. Questo progetto presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona attraverso la costituzione di gruppi di controllo che si impegnano reciprocamente a sorvegliare le aree intorno alle proprie abitazioni e a segnalare fatti e circostanze sospette alle Forze dell' Ordine recuperando così le regole di buon vicinato e di attenzione sociale, fondamentali per promuovere la sicurezza urbana. Il territorio del Comune di Tarzo è suddiviso in nove aree, ognuna delle quali ha un proprio coordinatore. Di seguito i nominativi dei capigruppo: Tarzo centro Marilena Pol, Nogarolo Siro Tomasi, Fratta Sabrina Anselmi, Colmaggiore Alberto Amadio, Resera/Reseretta Denis Mognol, Arfanta/Costa di la Andrea De Marchi, Prapian Luciano Faraon, Corbanese centro Glauco Tomasi, Corbanese ponte Maset Italo Tomasi. Si tratta di far sapere a chiunque transita in una determinata zona che la sua presenza può non passare inosservata. I cittadini aderenti ad un gruppo di controllo del vicinato acquisiscono semplicemente l'attitudine di alzare il livello di attenzione e di segnalare al gruppo e al relativo Coordinatore eventuali accadimenti sospetti fornendo più dettagli possibili: furti e microcriminalità, presenza di persone o auto sospette, atti di vandalismo contro cose o proprietà, turpe al decoro urbano, criticità ambientali come l' abbandono di rifiuti, incendi o inquinamento. È importante raccogliere informazioni semplici ma complete, ad esempio in caso di un'auto o furgone sospetti annotarsi il numero di targa, modello e colore del mezzo, oppure descrivere la persona sospetta. Per aderire al progetto basta semplicemente compilare un modulo adesione scaricabile dal sito internet del comune o ritirabile presso la segreteria del comune. Amministrazione Comunale e Polizia Locale sono a disposizione della cittadinanza per eventuali ulteriori informazioni.

Il sindaco Vincenzo Sacchet

Tarzo ambulatorio mobile camper Lilt per visite senologiche gratuite

Il tumore al seno colpisce, ad oggi, una donna su otto. Nonostante questo negli ultimi anni è notevolmente aumentata la sopravvivenza, così come le guarigioni dal tumore alla mammella. Fondamentale, secondo gli specialisti, è certamente la diagnosi precoce. Lo screening mammografico ha contribuito a ridurre notevolmente la mortalità delle donne per tumore al seno. In Italia il modello attuale prevede un invito nella fascia 50-70 anni, sulla base delle prove scientifiche di efficacia, in questo intervallo di età dove aumenta l'incidenza e quindi l'aumento di nuovi casi. Tuttavia, negli anni questa incidenza è cambiata e già tra i 45-50 anni il numero di casi è simile a quello della fascia d'età successiva: per cui, sarebbe auspicabile che le ragioni, raggiunte già le donne tra i 50-70 anni, iniziassero ad abbassare l'invito almeno a chi ha 45 anni, come fanno già altre regioni d'Italia come l'Emilia Romagna e il Piemonte. In ogni caso il consiglio che danno i medici alle donne che hanno compiuto 40 anni è quello di controllarsi con una mammografia. Anche il Comune di Tarzo, molto sensibile a questo problema, in occasione della 27 Campagna Nazionale Nastro Rosa promossa nel mese di Ottobre, ha messo a disposizione sabato 12 ottobre in Piazza 4 Novembre a Tarzo, l'ambulatorio mobile camper Lilt. Un'intera mattinata dedicata alla prevenzione del tumore al seno. Tutto questo è stato possibile grazie alla stretta collaborazione tra il Comune e la Lilt di Vittorio Veneto. All'interno personale medico e paramedico specializzato si è messo a disposizione delle donne che non avevano mai effettuato una visita senologica. A Tarzo, ad eseguire le visite, in maniera del tutto gratuita, la Dottoressa senologa Paola Balbi dell'Ospedale di Vittorio Veneto, insieme alla preziosa collaborazione del nostro medico di base Andrea Posocco che si è reso disponibile ad accogliere le donne prima delle visite e a dispensare loro consigli preziosi. Tanti anche i volontari della Lilt disponibilissimi a fornire informazioni e materiale divulgativo. La mattinata è stata un successo, sono state eseguite circa 40 visite, ma le donne che si sono recate in piazza sono state molte di più, tanto che si è reso necessario stilare un'ulteriore lista e decidere un'ulteriore data per permettere anche a chi non ha fatto la visita, di poterla fissare nella data successiva. Questo vuol dire che l'iniziativa ha colpito nel segno, vedere così tante donne, soprattutto giovani donne, venire in Piazza e accedere al camper significa che la sensibilizzazione che anche noi del Comune di Tarzo abbiamo promosso, è servita ad avvicinare le persone al problema e renderle coscienti che "prevenire è meglio che curare", infatti secondo me, questo vecchio proverbio dovrebbe diventare la linea guida dell'operato di chi amministra, così si potrebbe puntare non solo a migliorare la vita di tante persone, ma anche ad evitare danni e salvare molte vite umane. Di cuore, ancora un grazie a tutti i volontari della Lilt e ai medici: Dotteressa Balbi e Dottor Posocco.

Assessore alla Salute e Prevenzione Antonella Pol



Soggiorni climatici per anziani

Come di consueto, anche nella primavera ed estate 2019, si sono svolti i soggiorni climatici, organizzati dai Comuni di Vittorio Veneto e Tarzo. I destinatari di questo servizio sono gli anziani autosufficienti che godono di buona salute e risiedono nelle due amministrazioni comunali. La prima destinazione è stata Diano Marina, cittadina in provincia di Imperia. Questo piccolo comune di circa 6000 abitanti è situato sulla costa della Riviera di Ponente del Mar Ligure. Partita il 4 maggio 2019, la comitiva era composta da 45 partecipanti. Il viaggio è durato circa otto ore, ma all'arrivo l'accoglienza ha ripagato le fatiche: il personale dell'Hotel Riviera ha organizzato un cocktail di benvenuto per il gruppo. L'iniziativa dei soggiorni climatici è sempre molto apprezzata dagli anziani partecipanti, che si fanno anche portatori di nuove idee per le destinazioni e le escursioni. Ci auguriamo che anche per l'anno 2020 le persone che possano usufruire di questo servizio siano sempre di più perché comunque sono momenti di aggregazione molto importanti. Per tutti coloro che vogliono maggiori informazioni prego di rivolgersi ai Servizi Sociali di Vittorio Veneto-Tarzo.

Assessore alle Politiche Sociali Antonella Pol & I AM

Progetti scolastici promossi dal comune di Tarzo

L'Amministrazione comunale di Tarzo, in collaborazione con l'Operativa di Comunità promuove da vari anni dei laboratori scolastici volti alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di Primo Grado del proprio Comune. Questo tipo di progettualità vede ogni anno, bambini e giovanissimi protagonisti di attività educative su tematiche a loro molto vicine ed importanti. Nella scuola Primaria, da vari anni vengono proposti percorsi per le classi quarte e quinte elementari: In quarta elementare viene attuato il progetto "Io, la mia classe e le nostre emozioni", in quinta elementare sono presenti il progetto di affettività e sessualità "Crescendo insieme". Oltre a questo, le quinte elementari prevedono il laboratorio di "Educazione alla cittadinanza attiva" in cui i ragazzi possono sperimentare il concetto di cittadini attivi e di partecipazione; allo stesso tempo possono visitare concretamente il Municipio Comunale e i vari uffici annessi. Nella scuola Secondaria di Primo Grado invece il percorso "C'era una volta... la mia classe". In seconda media la progettualità si sposta sul tema delle nuove tecnologie con "Emozioni in un click". Tutti questi progetti sono il frutto di un lavoro di collaborazione, relazione e comunicazione che viene coltivata e sostenuta tra Amministrazione comunale, genitori, operatori, alunni ed insegnanti. Tutte questi soggetti, sono delle risorse di cui non si potrebbe fare a meno in questo macro progetto chiamato Sviluppo di Comunità.

Assessore all'istruzione Antonella Pol

Da Mosnigo a Tarzo nell'anno dell'invasione. Diario di Don Angelo Frare 1917-1918

Nell'ambito delle iniziative legate al Centenario della Grande Guerra, si è tenuto il 16 Maggio un evento culturale dal titolo "Profughi occupati dai "Todeschi" 1917-1918" - Testimonianze inedite dell'occupazione di Moriago, Mosnigo e Tarzo. Una serata dedicata alla storia locale ed in particolar modo alle vicende legate al profugato nell'anno 1917-1918 che hanno legato Moriago, Mosnigo e Tarzo. A Tarzo furono ospitati circa due mila profughi provenienti da Segusino, Valdobbiadene, S. Pietro, S. Stefano, Guia, Bigolino, Vidor, Colbertaldo, Col San Martino, Moriago, Mosnigo, e Pieve di Soligo. L'evento si è eccezionalmente svolto all'interno del salone al piano terra di Villa Tandura Modini, villa veneta e luogo in cui furono ospitate alcune famiglie all'epoca dei fatti, oggi sede dell'Asilo parrocchiale, gentilmente concessa dal Parroco Don Francesco Cerruti per l'occasione. A condividere il racconto e l'emozione della serata, oltre alle numerose associazioni presenti, è stata l'amministrazione Comunale di Moriago della Battaglia nella persona del sindaco Giuseppe Toniello, del vicesindaco Loris Rizzetto e dell'Assessore alla cultura Arianna Fracovich. Un incontro fraterno tra i due Comuni, a cento anni dall'anno della fame. I relatori della serata, i ricercatori Innocente Azzalini e Giorgio Visentin, autori del libro "Da Mosnigo a Tarzo nell'anno dell'invasione. Diario di Don Angelo Frare 1917-1918" hanno aiutato il folto pubblico intervenuto, a ricordare e comprendere meglio quella pagina della nostra storia anche con immagini e testimonianze audio inedite di chi di queste vicende fu protagonista. È stata l'occasione di una lettura storica delle vicende della Grande Guerra legata al territorio e raccontata dal punto di vista della popolazione civile, fuor di retorica.

Assessore alla cultura ed identità locale Michela Cesca





Comune di Tarzo



Comune di Moriago della Battaglia



PROFUGHI... OCCUPATI DAI "TODESCHI" 1917-1918

**TESTIMONIANZE INEDITE
DELL'OCCUPAZIONE DI
MORIAGO, MOSNIGO E TARZO**

**TARZO
VILLA TANDURA- MONDINI
GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019
ORE 21.00**

INTERVENGONO GLI STORICI E RICERCATORI
INNOCENTE AZZALINI E GIORGIO VISENTIN
AUTORI DEL LIBRO "DA MOSNIGO A TARZO NELL'ANNO
DELL'INVASIONE. DIARIO DI DON ANGELO FRARE 1917-1918"

PER INFORMAZIONI:
BIBLIOTECA@COMUNE.TARZO.IT
TEL. 0438-9264208

CON LA COLLABORAZIONE DI:
PARROCCHIA DI TARZO





Le centenarie tarzesi

Il 2019 ha visto protagoniste due cittadine residenti nel comune di Tarzo che hanno raggiunto l'importante traguardo soffiando le 100 candeline. Si tratta di Maria De Zanet residente con i familiari in Località Castagnera Alta e Suor Lamberta invece residente con le consorelle nella Casa di riposo Villa Bianca, Istituto delle Suore Francescane di Cristo Re, ad entrambe le festeggiate ha fatto visita insieme ai parenti, il sindaco di Tarzo Vincenzo Sacchet che ha voluto portare gli auguri di tutta la comunità che rappresenta. Da ricordare anche la centenaria Enue Collodel, che per molti anni è stata nostra residente e che ora vive in casa di riposo a Cordignano.



Lo spirito degli antichi sapori

Nell'epoca in cui la globalizzazione regna sovrana pressoché in ogni ambito della nostra vita, preservare la nostra identità, la nostra storia, le nostre tradizioni, le nostre radici diventa un impegno etico e morale e un patto tra generazioni. La festa de Lo Spirito degli Antichi Sapori, giunta quest'anno alla sua XII edizione, è nata proprio a questo scopo: conservare la memoria di antiche arti e mestieri e valorizzare i prodotti tipici locali, promuovendo un contesto paesaggistico e un'identità culturale che rappresentano un tesoro da custodire e tramandare. La festa è diventata così un motivo di attrazione che richiama numerosi visitatori e turisti, interessati agli spunti storici, enogastronomici e culturali che la manifestazione offre. Per due giorni la Piazza di Tarzo si è animata con gente in costume, artigiani al lavoro, bancarelle strapiene di mercanzie, diventando una vetrina di manufatti artistici e di prodotti della terra, un museo all'aria aperta, uno speciale luogo di incontro all'insegna della tradizione. Numerosi artigiani e artisti, arrivati anche da fuori provincia, si sono esibiti in attività e lavorazioni che richiedono tanta esperienza, dedizione e pazienza. Dal norcino che "fa su el porzel", all'impagliatore di sedie, al costruttore di botti al fabbricatore di mestoli... Sculture in legno o in pietra, ceramiche artistiche, monili artigianali, dipinti... ogni oggetto esposto rivela un percorso creativo unico e racchiude un grande valore. La piazza gremita è stata una bella vetrina anche per i produttori locali, che hanno potuto esporre e far conoscere al pubblico prodotti della terra (ortaggi e frutta) o della loro lavorazione, in tutte le declinazioni: dalle conserve al miele, ai formaggi al vino, dal pane ai dolci della tradizione.

Consigliere comunale Milva De Conto

Visita del prefetto

In ottobre il Prefetto di Treviso Maria Rosa Laganà è stata ospite nella casa comunale di Tarzo. L'occasione ha fatto sì che il sindaco abbia potuto presentare le diverse problematiche presenti all'interno del territorio tarzese, con proposte, scambi di opinioni, suggerimenti da entrambe le parti. Il Prefetto ha poi voluto conoscere i diversi uffici e salutato personalmente ad uno ad uno ognuno dei dipendenti comunali.



Pensionamenti

In ottobre Rita Fides Menegon, dipendente del Comune di Follina, che ricopriva il ruolo di responsabile dell'area finanziaria - risorse umane - tributi dal settembre 2012, in forma associata anche nel Comune di Tarzo, è andata in pensione. Anche Lino Bianco, dipendente del Comune di Revine Lago e responsabile dell'area servizi demografici-informatica da aprile 2015 a giugno 2019, ha raggiunto l'età pensionabile. Un grazie per il lavoro svolto nel nostro comune e un augurio che da novelli pensionati si possano dedicare a progetti stimolanti e alle attività che più hanno a cuore.

Premi Maestri d'arte e d'esperienza

Sono due i soci tarzesi di Anap (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) premiati lo scorso aprile con il titolo di "Maestri d'opera e d'esperienza", riconoscimento di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana riservato agli artigiani con almeno 25 anni d'esperienza lavorativa. Si tratta di Nello Carpenè, ex patron dell'omonima ditta di escavazioni e movimenti terreni, in attività dal secondo dopoguerra al 2003, e di Mario De Pizzo, fondatore dell'azienda di famiglia condotta attualmente dal figlio Claudio, presente dai primi anni Sessanta nel settore della vendita e riparazione di macchine agricole. Il registro "Maestri d'opera e d'esperienza", infatti, non rappresenta, nell'ottica dell'associazione, una semplice lista anagrafica dei soci anziani dell'Anap, ma un valido strumento mirato a valorizzare e sottolineare l'importanza del lavoro svolto dai Maestri iscritti, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte ed al contributo offerto nel diffondere grazie al loro talento l'affermazione del made in Italy, espressione di qualità, competenza e creatività invidiata in tutto il mondo. Presente alla cerimonia di premiazione all'Hotel Relais Monaco di Ponzano Veneto assieme ai rappresentanti provinciali e regionali dell'associazione, anche il Sindaco di Tarzo, Vincenzo Sacchet che ha voluto fare gli onori ai suoi concittadini per il riconoscimento ricevuto.



Premio Eccellenze

Sono state premiate nei primi mesi dell'anno 2019 "le eccellenze tarzese", un nuovo riconoscimento voluto dall'Amministrazione Comunale di Tarzo e diviso in ben quattro categorie: arte-cultura scienza, sport, sociale-volontariato ed imprenditoria ovvero economia. La giuria composta dal sindaco e dai consiglieri Bruno Forlin, Anika Collodel e Roberto Favero ha stilato il seguente verdetto per la prima edizione: a Valentina Gandin di Nogarolo (categoria arte scienza) e ricercatrice all'Università di Padova si deve la scoperta di una molecola di rame risultata molto efficace verso alcuni tipi di tumore.

Per la sezione volontariato il premio è andato a Luigina Zuanella, signora di Colmaggione "per la dedizione e gratuità del servizio prestato per i bambini della scuola elementare di Tarzo, che da moltissimi anni rappresenta tutta la sua vita".

Per lo sport il riconoscimento è andato a Roland Pin di Tarzo, per i prestigiosi risultati ottenuti da atleta in campo agonistico, sia a livello nazionale che internazionale oltre che presidente uscente della società Orienteering Tarzo.

Per la sezione imprenditoria/economia il premio è andato a Diego Pol, residente a Corbanese, con la motivazione che riconosce la sua intraprendenza e professionalità.

Ha infatti sviluppato nel tempo un'attività professionale solida che da impiego a centinaia di persone sia a livello locale ma anche all'estero, in Liberia.

Il sindaco Vincenzo Sacchet



Studenti meritevoli 2019

Nell' intento di riconoscere e valorizzare l'impegno scolastico, anche quest' anno abbiamo indetto il bando di concorso per l' assegnazione di contributi economici denominati assegni di studio per studenti meritevoli. La cerimonia di premiazione si è svolta il 12 Dicembre 2019 in aula magna, alla mia presenza, quella del Sindaco, del Preside dell'Istituto Comprensivo Follina Tarzo, dei genitori, parenti ma soprattutto dei protagonisti, ben 29 studenti meritevoli, residenti nel Comune di Tarzo, licenziati dalla scuola primaria (5 elementare), dalla scuola secondaria di 1 grado (3 media), dalla scuola secondaria di 2 grado (licei, istituti tecnici, professionali), studenti che hanno superato l' esame di stato e studenti universitari non fuori corso. Personalmente questo è uno degli eventi che prediligo, poter consegnare questo riconoscimento, non è motivo di orgoglio solo per i ragazzi, i loro genitori, insegnanti, ma è soprattutto motivo di orgoglio per tutta l' amministrazione Comunale, che crede fortemente nel valore della scuola, in particolare delle nostre scuole su cui cerchiamo di investire tutte le risorse possibili, non solo sulle strutture, ma anche sui tanti progetti che essa offre. Ci auguriamo che ogni anno l' aula magna, in occasione di questa cerimonia, possa essere sempre più piena di ragazzi in gamba che si meritano questo riconoscimento!... per noi dell' amministrazione sono i soldi meglio investiti! Bravi ragazzi!

Assessore all'Istruzione Antonella Pol



Consiglio Comunale dei Ragazzi

Da parecchi anni l' Amministrazione Comunale di Tarzo sostiene il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) in collaborazione con il Comune di Revine Lago e con la Cooperativa Itaca all' interno dell' Operativa di Comunità. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), è lo strumento per eccellenza dove i giovanissimi realizzano il loro diritto e dovere alla cittadinanza. È sperimentato da vari anni nel comune del nostro territorio e risulta essere in ogni luogo un' occasione effettiva che garantisce il DIRITTO A PARTECIPARE rivolto ai minori. Per le caratteristiche organizzative, le modalità di candidatura, elezione, attuazione, è possibile affermare che il progetto CCR promuove e garantisce la partecipazione alla vita civica dei giovani cittadini. Nello specifico, il CCR di Tarzo, conta tredici alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado del Comune. Questi tredici ragazzi, dopo un periodo di campagna elettorale, vengono eletti ufficialmente dalla propria Scuola e rimangono in carica per ben due anni. Durante tutta la durata del loro mandato, i membri del CCR propongono e mettono in atto dei progetti di cittadinanza attiva, rivolti non solo ai compagni di scuola, ma soprattutto alla propria comunità. "Essere membro del CCR è una meravigliosa esperienza, che ho vissuto come Assessore per due anni. Far parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi significa essere in un gruppo, una squadra che si sostiene. Il CCR ti aiuta a crescere, perché all' interno di questa esperienza c' è uno spazio per le idee di tutti ed è aperta ad un continuo dialogo. Inoltre insegna a noi giovani ad assumerci delle responsabilità. Dopodiché è bellissimo vedere un progetto, a cui abbiamo dedicato del tempo, prendere vita". Queste le parole di una ragazzina, membra del CCR 2017-2019.

Assessore alle Politiche Giovanili Antonella Pol



GRUPPO DI MINORANZA "AGIRE INSIEME"

LAVORI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

All'inizio del mese di ottobre, il gruppo di minoranza "Agire Insieme" ha convocato una riunione per discutere del rifacimento della pavimentazione della scuola, dove a seguito delle analisi fatte è stata riscontrata la presenza di Vinil-Amianto nella pavimentazione "vecchia". La riunione è stata indetta per mettere a conoscenza la popolazione di quanto era stato riscontrato, non di certo per far allarmismo, e del fatto che l'amministrazione Comunale abbia deciso di non rimuovere la pavimentazione vecchia ma di andarla semplicemente a ricoprire solo per andare a risparmiare. A nostro avviso questa è stata una scelta del tutto sbagliata, perché così facendo non si va ad eliminare il problema ma il problema persiste, infatti se un domani ci saranno altri lavori che andranno ad interessare la pavimentazione ci sarà nuovamente una dispersione di polvere di amianto, come è già accaduto quando sono stati fatti i lavori perché i lavori sono stati fatti con la scuola aperta senza prendere alcuna precauzione, con quello che è stato fatto e con la rottura della pavimentazione la polvere era ovunque. Ma quello che ci più ci preme sottolineare è che le analisi fatte dove veniva riscontrato che non c'era la presenza di amianto nell'aria sono state fatte ad ottobre, quando la scuola era pulita e arieggiata. Il gruppo di minoranza ha chiesto inoltre di comporre una commissione consigliere per verificare i lavori e la loro corretta esecuzione, ma senza ottenere risposta dalla maggioranza, inoltre avevamo chiesto oltre che all'analisi dell'aria (arrivata proprio il giorno della nostra riunione) anche l'analisi delle polveri, proprio perché è un'analisi più accurata e attenta. Infatti le polveri si depositano ovunque anche nei posti più piccoli e nascosti ed è proprio questo che va verificato, ma purtroppo anche qui non abbiamo ricevuto risposta. La nostra preoccupazione è che non ci sia niente che nuoce alla salute dei bambini e di tutto il personale e le persone che frequentano la scuola: proprio per questo la decisione da prendere era quella di eliminare il vecchio pavimento, questo è quello che fanno in tutti gli edifici pubblici quando si trovano davanti a questo problema, ma l'amministrazione non ha voluto sentire ragione.

PROPOSTA

Il gruppo di minoranza, come già più volte espresso anche nei consigli comunali, chiede di poter istituire un asilo nido e una scuola dell'infanzia unici, gratuito per tutte le famiglie residenti nel comune, per andare ad investire in un servizio così importante che potrebbe andare incontro alle esigenze delle giovani famiglie magari anche incrementare le nascite.

Intervento per realizzazione di una viabilità ciclopedonale in località Costa di Là

La minoranza si è trovata in disaccordo con l'attuale amministrazione riguardo la trasformazione di un tratto di strada comunale in pista ciclopedonale, a seguito di un intervento di sistemazione agraria operato da una società privata che ha acquistato un terreno, finalizzato all'impianto di un vigneto. All'interno dell'apezzamento acquistato da tale società si trova un tratto di strada comunale ormai in disuso; l'amministrazione vigente ha scelto di dare in permuta la suddetta strada alla società privata, ricavandone in cambio una pista ciclopedonale sterrata, su di un percorso più lungo;

con larghezza di 3m e di pendenza media del 15%. Questa scelta, in fase di consiglio è stata giustificata alla minoranza dicendo che l'attuale amministrazione non aveva alcuna intenzione; né presente né futura di ripristinare quel tratto di strada, e che una pista ciclopedonale, collegante località Costa di Là alla località Molinetto della Croda sarebbe stata più utile alla collettività. Inoltre solamente con questi termini la società acquirente avrebbe provveduto alla progettazione, realizzazione e ordinaria manutenzione della suddetta via. A nostro avviso l'amministrazione avrebbe dovuto sforzarsi (magari anche con l'aiuto offerto dalla minoranza) di trovare un accordo con la parte privata per il ripristino del tratto stradale già esistente.

Proposta della minoranza di installazione di un registratore in sala consigliere

In data 25/07/2019 noi consiglieri di minoranza abbiamo proposto al Sindaco e ai consiglieri di maggioranza l'installazione in sala consigliere di un registratore audio, per far sì, che tutte le questioni trattate in consiglio comunale, tutti gli interventi, le delucidazioni e le obiezioni esposte da qualsiasi membro presente in seduta, siano sempre a disposizione di tutti i consiglieri e dell'intera cittadinanza. Questo perché nel corso di questi tre anni d'amministrazione le verbalizzazioni delle sedute, a nostro avviso non si sono sempre rivelate complete. A seguito di questa richiesta in data 19/09/2019 il sindaco a nome dell'intera amministrazione, con risposta scritta, ci ha fatto sapere di non ritenere la registrazione del consiglio comunale "obbligatoria, né essenziale, né necessaria". Inoltre le stime di spesa effettuate dall'amministrazione avrebbero comportato per il comune uno sborso annuo di 3000 euro. Ma dai nostri preventivi fatti abbiamo potuto stimare una spesa molto inferiore! Noi consiglieri di minoranza ribadiamo di ritenere essenziale la registrazione del consiglio comunale.

Cogliamo così l'occasione di invitare tutti i cittadini a partecipare alle adunanze di Consiglio Comunale per verificare la veridicità di quello che sia noi come minoranza che la maggioranza dice all'esterno del Municipio.

Il gruppo di minoranza "Agire Insieme"

Adriano Faraon

Anika Collodel

Roberto Favero

Andrea Tessari



Il patto dei sindaci per il clima e l'energia. Indagini conoscitive del Piano di Azione

Il Comune di Tarzo ha aderito al Patto dei Sindaci allo scopo di partecipare attivamente insieme ai propri cittadini allo sviluppo di una nuova politica per l'energia sostenibile e alla nascita di una nuova consapevolezza comune nei confronti delle tematiche ambientali e si impegna a sviluppare azioni volte a ridurre le emissioni di CO2 e il consumo finale di energia da parte degli utenti finali. Inventario di Base delle Emissioni. L' Inventario di Base delle Emissioni (IBE) quantifica la CO2 emessa nel territorio dal Comune di Tarzo durante gli anni di riferimento scelti: il 2010 come anno base e il 2016 come anno di medio termine e di monitoraggio del trend rispetto al 2030. I dati di attività quantificano l'attività umana esistente nel territorio dell'autorità locale; i confini geografici dell'IBE/IME sono i confini amministrativi dell'autorità locale. Come si può vedere dal grafico dal 2010 al 2016 le emissioni di CO2 risultano ridotte del 18,8%. Si può quindi affermare che quasi la metà dell'obiettivo del -40% è già stato raggiunto. Le azioni che verranno individuate nella seconda parte del documento dovranno quindi essere elaborate per raggiungere un altro -21,2% entro il 2030. Il testo completo del "Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima" è disponibile sul sito www.patodeisindaci.eu



Assessore all'ambiente ed ecologia Michela Cesca

IBE 2010
Consumo energetico (MWh) relativo ai settori territoriali e ai vettori energetici

Categoria	Consumo energetico (MWh)						Totale
	Elettricità	Gas naturale	Gas liquido	Diesel	Benzina	Biocarburanti	
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE							
Edifici, attrezzature/impianti comunali	908	3444	18				4070
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	2032	3272					5304
Edifici residenziali	4813	9958					14777
Illuminazione pubblica comunale	329						329
Industria							0
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	5855	16734	0	0	0	0	24489
TRASPORTI							
Parco auto comunale				16	0,56	16	31
Trasporti pubblici				320	11		331
Trasporti privati e commerciali		130	24844	4917	1270		31220
Totale parziale trasporti	0	0	130	25179	4917	1270	31597
Totale	5855	16874	237	25179	4917	1270	56087

Emissioni di CO2 e relativi fattori di emissione

Categoria	Emissioni di CO2 (t) (Fattori di emissione equivalenti di CO2 [t])						Totale
	Elettricità	Gas naturale	Gas liquido	Diesel	Benzina	Biocarburanti	
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE							
Edifici, attrezzature/impianti comunali	360	631	4				995
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	805	656					1461
Edifici residenziali	1908	1997					3906
Illuminazione pubblica comunale	130						130
Industria							0
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	3203	3284	4	0	0	0	6491
TRASPORTI							
Parco auto comunale				4,1	0,1	4,1	8,2
Trasporti pubblici				84	3		87
Trasporti privati e commerciali		51	6543	1259	274		8127
Totale parziale trasporti	0	0	51	6543	1259	277	8630
ALTRIO							
Totale	3203	2954	55	6631	1259	277	14828
Corrispondenti fattori di emissione di CO2 in [t/MWh]	0,382	0,201	0,234	0,263	0,256	0,221	

Elettricità prodotta localmente	
Categoria	Elettricità prodotta localmente (MWh)
Fotovoltaico	296,04

IBE 2016
Consumo energetico (MWh) relativo ai settori territoriali e ai vettori energetici

Categoria	Consumo energetico (MWh)						Totale
	Elettricità	Gas naturale	Gas liquido	Diesel	Benzina	Biocarburanti	
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE							
Edifici, attrezzature/impianti comunali	873	2783	33				3690
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	2523	4255					6778
Edifici residenziali	4418	9579					13997
Illuminazione pubblica comunale	274						274
Industria							0
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	8088	16617	33	0	0	0	24739
TRASPORTI							
Parco auto comunale					15	0	15
Trasporti pubblici					315		315
Trasporti privati e commerciali				586	16236	2706	1102
Totale parziale trasporti	0	0	0	586	16256	2706	20950
Totale	8088	16617	619	16256	2706	619	45719

Emissioni di CO2 e relativi fattori di emissione

Categoria	Emissioni di CO2 (t) (Fattori di emissione equivalenti di CO2 [t])						Totale
	Elettricità	Gas naturale	Gas liquido	Diesel	Benzina	Biocarburanti	
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE							
Edifici, attrezzature/impianti comunali	343	556	8				907
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	992	850					1842
Edifici residenziali	1737	1915					3651
Illuminazione pubblica comunale	108						108
Industria							0
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	3180	3321	8	0	0	0	6509
TRASPORTI							
Parco auto comunale				4	0,1	4,1	8,2
Trasporti pubblici				83	3		87
Trasporti privati e commerciali		51	6543	1259	274		8127
Totale parziale trasporti	0	0	56	6543	1259	277	8630
ALTRIO							
Totale	3180	3321	145	6631	1259	277	14828
Corrispondenti fattori di emissione di CO2 in [t/MWh]	0,382	0,201	0,234	0,263	0,256	0,248	

Elettricità prodotta localmente	
Categoria	Elettricità prodotta localmente (MWh)
Fotovoltaico	427,5

